

**STUDIO LEGALE
IACOVINO & ASSOCIATI**

PATROCINIO MAGISTRATURE SUPERIORI

SERVIZI LEGALI

VIA LIMA N. 20 INT.1
ROMA 00197
TEL./FAX. 06/97881020
PEC

VINCENZO.IACOVINO@LEGALMAIL.IT

E-MAIL

VINCENZO.IACOVINO@IACOVINOSTUDIOLEGALE.IT SEGRETERIA@IACOVINOSTUDIOLEGALE.IT

Gentilissimi Professori e Docenti,

facendo seguito a comunicazioni intervenute tra molti di Voi e lo Studio, su contatto e richieste in tal senso di alcuni Vostri Colleghi, con il presente comunicato lo Studio chiarisce i dettagli dell'azione giudiziaria avente ad oggetto **l'impugnativa dei decreti e Bandi di concorso relativi al Concorso Straordinario Scuola 2020** approvati dal Ministero dell'Istruzione e da ultimo pubblicati in data 28 aprile 2020 mediante inserimento in Gazzetta Ufficiale.

Il Ministero dell'Istruzione infatti ha attivato la procedura straordinaria per titoli ed esami per le immissioni in ruolo, su posto comune e di sostegno, di docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, previste per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22, 2022/23 così come stabilito dal Decreto Dipartimentale n. 510 del 23 aprile 2020 (di seguito "Bando").

La procedura straordinaria, bandita a livello nazionale e organizzata su base regionale, è finalizzata alla copertura di complessivi 24.000 posti comuni e di sostegno suddivisi per regione, tipologia di posto e classe di concorso come indicato all'Allegato A del bando.

Lo Studio ha rilevato evidenti profili di illegittimità del Bando in quanto esso, quale *lex specialis* della procedura di concorso, **non contempla diverse categorie di docenti che sostanzialmente sono radicalmente escluse dalla possibilità di partecipazione al Concorso.**

Il Bando prevede, infatti, la possibilità di partecipazione dei soli docenti che abbiano maturato servizio, per 3 anni scolastici (almeno 180 giorni per ciascun anno scolastico) in Istituti statali, e non paritari, entro l'anno scolastico 2019/2020.

Si tratta di una previsione illegittima in quanto esclude dal novero dei possibili a legittimi aspiranti e candidati al concorso coloro che abbiano maturato servizio in Istituti paritari.

Le categorie di docenti che possono aderire al ricorso, poi, sono diverse, in funzione della specifica carriera e dei requisiti maturati, che ingiustamente non sono stati considerati dall'Amministrazione banditrice del concorso.

Possono aderire al ricorso, pertanto, le categorie di docenti seguenti:

- i docenti che abbiano maturato il servizio dei 3 anni scolastici (almeno 180 giorni per ciascun anno scolastico) anche in parte su **Istituti paritari**, al fine di poter accedere ai posti per l'immissione in ruolo (è possibile partecipare al Concorso per ottenere l'abilitazione o qualsiasi altra procedura concorsuale);
- i docenti che abbiano maturato un servizio pari ad almeno **540 giorni**, negli ultimi 8 anni, seppur in più di 3 anni scolastici. E' sufficiente che il docente abbia maturato complessivamente almeno 540 giorni di docenza, seppur in più anni scolastici e anche non maturando 180 giorni per ciascun anno scolastico. Anche in tale caso possono aderire i docenti che abbiano maturato tale servizio su Scuola paritaria;
- i docenti che abbiano maturato il **servizio richiesto sul Sostegno**, e non abbiano però maturato un anno di servizio (o 180 giorni) sul posto comune. Secondo il Bando, infatti, coloro che abbiano maturato 3 anni di servizio su Sostegno sono esclusi dalla partecipazione al Concorso: una evidente illegittimità;
- i docenti che abbiano maturato il servizio, in tutto o in parte, **prima dell'anno scolastico 2008/2009**;
- i docenti in possesso del titolo di **Dottore di Ricerca**: si tratta infatti di un importante percorso professionalizzante non contemplato quale requisito dal Bando ma che l'Amministrazione avrebbe dovuto prevedere ai fini della partecipazione al Concorso;
- i docenti di ruolo, **che non abbiano maturato servizio sull'ulteriore classe di concorso**;
- precari che, pur avendo maturato i 3 anni di servizio richiesti, non abbiano un anno di servizio sulla classe di concorso per la quale si richiede la partecipazione (carezza servizio specifico);
- precari che abbiano maturato il servizio nell'ambito dei percorsi **IEFP e/o percorsi professionalizzanti**.

Modalità azione: Poiché è possibile unire ricorrenti in posizioni analoghe, in possesso di medesimi requisiti sopra esposti, lo Studio consiglia e promuove azioni giudiziarie collettive per posizioni analoghe, ricorsi collettivi finalizzati all'annullamento del Bando di concorso nella parte lesiva per la posizione dei docenti.

Si chiederà pertanto al TAR Lazio che i docenti in possesso dei requisiti esposti possano partecipare al Concorso Straordinario, opportunità molto importante e irripetibile.

E' perciò opportuno indicare nell'adesione al ricorso il motivo di ricorso vantato dal candidato aderente.

Tale modalità implica ovviamente anche un abbattimento delle spese da sostenere.

Costi: Per l'adesione al ricorso collettivo dovrà essere corrisposta una quota omnicomprensiva di euro 100. Il costo per aderire all'azione giudiziaria, sempre dallo Studio considerata al ribasso per consentire a tutti la tutela dei propri diritti, è dunque contenuto.

Modalità di adesione: E' preferibile aderire entro il giorno **11 maggio 2020** per consentire allo Studio il sollecito deposito del ricorso in modo che la pronuncia del TAR possa intervenire al più presto onde consentire ai candidati esclusi di formulare domanda e partecipare al concorso. Lo Studio si riserva di comunicare tempestivamente il mancato raggiungimento di una soglia necessaria di numero ricorrenti.

a. In home page del nostro sito internet, www.iacovinoeassociati.it, è presente il modello di procura speciale da sottoscrivere che potrà per ora essere anticipato, vista l'emergenza COVID, debitamente firmato da ognuno, accompagnato da documento d'identità e codice fiscale, a mezzo PEC all'indirizzo vincenzo.iacovino@legalmail.it oppure via mail all'indirizzo segreteria@iacovinostudiolegale.it.

b. Successivamente, il modello dovrà essere spedito in originale, unitamente a copia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale, mediante Raccomandata-1 indirizzata allo Studio Legale Iacovino & Associati, sede di Campobasso, via Berlinguer n. 1 (c.a.p. 86100).

c. Contestualmente al suddetto invio -mezzo mail o pec- delle procure speciali, dovrà essere effettuato, ai fini della conferma dell'adesione, il bonifico della quota individuale, con le seguenti modalità:

- indicazione della causale “adesione ricorso concorso straordinario scuola 2020”;
- indicazione del nominativo del ricorrente.

d. Il Pagamento può essere effettuato a mezzo bonifico bancario alle seguenti coordinate:

- Unicredit Banca SpA, filiale di Campobasso, Via Pietrunto, codice IBAN “IT 13 0 02008 03813 000102420969”, intestato all'Avv. Vincenzo Iacovino.

Lo Studio rilascerà regolare fattura.

Al fine di aderire, dunque, è opportuno inviare entro la data di scadenza dell'11 maggio 2020 all'indirizzo **vincenzo.iacovino@legalmail.it** oppure mail **segreteria@iacovinostudiolegale.it:**

- copia procura speciale;
- copia bonifico;
- documento identità e codice fiscale del ricorrente;
- è opportuno indicare nell'adesione al ricorso il motivo di ricorso vantato dal candidato aderente.

Si invita chiunque sia interessato all'azione, a questo punto, ad aderire in modo da portare con maggiore forza le deduzioni e richieste dinanzi al TAR Lazio.

Ogni ulteriore informazione potrà essere assunta contattando lo Studio allo 06/97881020 e allo 0874/69016, ovvero via mail all'indirizzo sopra indicato.

Ringraziando per la fiducia professionale accordataci, e continuando ad assicurare la tutela dei diritti a chiunque sia stato leso, porgiamo i migliori saluti.

Roma-Campobasso, 30 aprile 2020

Avv. Vincenzo Iacovino
Studio Legale Iacovino & Associati